



DEFINITI STATUTO EnBiCC e REGOLAMENTO FOCC

Si sono appena concluse due giornate di confronto con Federcasse che hanno portato alla definizione dello Statuto dell'Ente Bilaterale del Credito Cooperativo (EnBiCC) e alla revisione del Regolamento del Fondo Nazionale per la promozione della buona e stabile occupazione e per il sostegno dei livelli occupazionali e della mobilità (FOCC), completando un percorso negoziale durato oltre quindici mesi.

Si tratta di un risultato di grande rilevanza politica e contrattuale, al quale la FABI ha contribuito in modo determinante, credendo fin dall'inizio nel valore strategico della bilateralità come strumento fondamentale per rafforzare le tutele, sostenere l'occupazione e governare i processi di trasformazione del settore.

Durante tutto il negoziato, la FABI ha mantenuto una posizione chiara e coerente, orientata a garantire:

- una struttura di governance realmente paritetica, capace di assicurare equilibrio decisionale e piena rappresentanza sindacale;
- la centralità delle politiche per l'occupazione stabile e di qualità;
- la trasparenza nella gestione delle risorse;
- l'effettività delle prestazioni e l'accessibilità degli strumenti per lavoratrici e lavoratori.

L'Ente Bilaterale rappresenta un tassello fondamentale dell'architettura contrattuale del Credito Cooperativo. Non si tratta di un organismo formale, ma di uno strumento operativo con funzioni concrete e strategiche come la promozione della formazione e della riqualificazione professionale, supporto alle politiche di inclusione e pari opportunità, razionalizzazione delle prestazioni di sostegno, monitoraggio delle dinamiche occupazionali e gestione del FOCC.

Particolarmente significativo è il ruolo del FOCC, che costituisce uno strumento essenziale di politica attiva del lavoro nel settore. Il Fondo interviene concretamente per sostenere l'occupazione stabile, incentivare le assunzioni a tempo indeterminato, favorire la staffetta generazionale, sostenere la mobilità e accompagnare i processi di riconversione e riqualificazione professionale.

Tra gli aspetti più qualificanti, si evidenziano:

- incentivi economici significativi per le assunzioni stabili, con particolare attenzione ai giovani, ai lavoratori provenienti da situazioni di difficoltà occupazionale, alle persone con disabilità e alle vittime di violenza di genere;
- strumenti di sostegno nei processi di mobilità e riorganizzazione;
- interventi a supporto della riqualificazione professionale e della gestione dei cambiamenti organizzativi;
- il rafforzamento delle politiche attive per favorire nuova occupazione stabile e di qualità.





FEDERAZIONE | AUTONOMA | BANCARI | ITALIANI

Bcc inFabi



La FABI ha lavorato con responsabilità e determinazione per garantire che questi strumenti non fossero meri contenitori formali, ma strumenti concreti ed efficaci, capaci di produrre effetti reali e misurabili per le Lavoratrici e i Lavoratori del settore.

Questo risultato rappresenta la conferma del ruolo centrale della FABI, sia in termini di rappresentanza che di conseguente peso negoziale, nella contrattazione del Credito Cooperativo e della sua capacità di incidere concretamente nelle scelte strategiche del settore, tutelando il lavoro e costruendo strumenti innovativi di protezione e sviluppo occupazionale

Ora si apre la fase attuativa, che sarà altrettanto decisiva. La FABI vigilerà con la massima attenzione affinché l'Ente Bilaterale e il FOCC diventino rapidamente pienamente operativi e garantiscano l'effettiva erogazione delle prestazioni previste.

La bilateralità rappresenta una leva fondamentale per il futuro del settore. La FABI continuerà a svolgere il proprio ruolo con competenza e determinazione, per assicurare che questi strumenti producano risultati concreti a beneficio della Categoria.

Roma, 19 febbraio 2026

**LA SEGRETERIA NAZIONALE FABI
LE SEGRETERIE DI GRUPPO
CCB/ICCREA/RAIFFEISEN**



CREDITO COOPERATIVO